

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA COVID-19 PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICO

**Articolo 28, comma 1
D.Lgs. n° 81/2008**

(allegato al Documento di Valutazione dei Rischi)



C.F.P. CNOS-FAP DON BOSCO

Via XIII Martiri, 86

30027 – San Donà di Piave (VE)

*Revisione 1
14 settembre 2020*

Indice

1. IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA	4
1.1. COMITATO COVID	5
2. PREMESSA	6
3. STORIA DEL DOCUMENTO	7
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19	7
6. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI	8
6.1. PROMISCUITÀ DELLE AREE SCOLASTICHE	8
6.2. REQUISITI DI ACCESSO	8
Studenti	9
Personale dipendente e collaboratori	9
Visitatori ed esterni	9
6.3. SPOSTAMENTI	9
6.4. INGRESSO ED USCITA	10
6.5. STUDENTI CON DISABILITÀ	10
7. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	10
7.1. AULE	10
7.2. LABORATORI	12
7.3. SERVIZI IGIENICI	13
7.4. AULA MAGNA	14
7.5. SALA INSEGNANTI	14
7.6. MENSA	15
7.7. BAR	15
8. GESTIONE PAUSE DALLE LEZIONI	15
8.1. RICREAZIONE	15
Macchinette automatiche	16
Servizi igienici	17
8.2. PRANZO	17
9. MISURE IGIENICO-SANITARIE	17

PAGINA 2

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) - Via XIII Martiri, 86 - Tel. 0421338980 - Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 - C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it - Pec: cfp.sandona@pec.it - Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

9.1. IGIENE DELL'AMBIENTE	17
9.2. IGIENE PERSONALE	18
9.3. REGOLE SULL'UTILIZZO DELLA MASCHERINA	18
9.4. IGIENE DEGLI IMPIANTI	19
10. INFORMAZIONE E FORMAZIONE	19
10.1. INFORMAZIONE	19
10.2. FORMAZIONE PERSONALE	19
10.3. FORMAZIONE STUDENTI	19
11. GESTIONE PERSONA SINTOMATICA	19
11.1. REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19	20
11.2. STUDENTE SINTOMATICO IN AMBITO SCOLASTICO	20
11.3. STUDENTE SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO	20
11.4. OPERATORE SCOLASTICO SINTOMATICO IN AMBITO SCOLASTICO	21
11.5. OPERATORE SCOLASTICO SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO	21
11.6. SOGGETTO SOTTOPOSTO A TEST DIAGNOSTICO	21
11.7. RIENTRO A SCUOLA DOPO L'ASSENZA	21
12. MISURE PER IL PERSONALE DOCENTE E AUSILIARIO	22
12.1. ADEGUAMENTO POSTAZIONI DI LAVORO	22
12.2. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	22
12.3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	22
12.4. SPOGLIATOI	22
12.5. ASSISTENZA A STUDENTI CON DISABILITÀ	23
12.6. RIENTRO SOGGETTO POSITIVO A COVID-19	23
12.7. SOGGETTO FRAGILE	23
12.8. SORVEGLIANZA SANITARIA	23
13. VERBALE DI CONSULTAZIONE	25
ALLEGATI	26

1. IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA

Denominazione:	CFP CNOS-FAP Don Bosco
Sede legale:	Via XIII Martiri, 86 – 30027 San Donà di Piave - VE
Sede operativa:	Idem
Telefono:	0421.33.89.80
E-mail	info@donboscosandona.it
C.F.:	93005640276
P. IVA:	02732470279
Settore di attività:	Istruzione
Classificazione ATECORI 2007:	85.32.09
Numero Rea:	
Attività:	Scuola della formazione professionale. Indirizzi meccanica, elettromeccanica, informatica, automotive, carrozzeria
Legale Rappresentante:	Carlo Bussinello
Direttore:	Nicola Munari
RSPP:	Tommaso Bui
RLS:	Alberto Brisotto
Medico Competente:	Dott. Luigi Striuli
Coordinatore Formazione Iniziale e Superiore	Alessandro Cappelletto

PAGINA 4

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) – Via XIII Martiri, 86 – Tel. 0421338980 – Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 – C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it – Pec: cfp.sandona@pec.it – Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

1.1. COMITATO COVID

Come richiesto dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020, si riportano di seguito i membri del Comitato Covid:

- Direttore: **Nicola Munari**
- Coordinatore Formazione Iniziale e Superiore **Alessandro Cappelletto**
- Rsp: **Tommaso Bui**
- RIs **Alberto Brisotto**
- Responsabile Amministrativa **Anna Maria Maschio**
- Coordinatore Didattica **Alessandro Ferro**

2. PREMESSA

L'eccezionalità a cui l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha costretto tutti i settori della vita privata, sociale e lavorativa impone una analisi mirata alla progettazione della ripartenza e del ritorno alla normalità.

La sospensione delle attività scolastiche e il successivo isolamento hanno determinato una significativa alterazione della vita sociale e relazionale dei bambini e ragazzi determinando al contempo una interruzione dei processi di crescita in autonomia, di acquisizione di competenze e conoscenze, con conseguenze educative, psicologiche e di salute che non possono essere sottovalutate.

La scuola inoltre è il contesto in cui ad ogni studente viene data la possibilità di crescere e svilupparsi in modo ottimale; ancora oggi nel nostro Paese si registrano disuguaglianze che coinvolgono i bambini in particolare nelle aree gravate da disagio, degrado, povertà e difficoltà sociali. La scuola è un contesto fondamentale dove queste difficoltà possono essere accompagnate e quanto possibili colmate.

Pertanto la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), con la finalità di fornire al decisore politico indicazioni utili al contenimento dell'epidemia da SARS-CoV-2, ha introdotto in data 15 maggio i "Criteri generali per i Protocolli di settore" che, pur calati nella specificità di ciascun settore, rappresentano dei criteri guida basati sullo stato delle evidenze epidemiologiche e scientifiche e passibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze.

Il DPCM del 17 maggio "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" riporta tali criteri nell'allegato 10 per la realizzazione di protocolli di settore.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;

PAGINA 6

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) – Via XIII Martiri, 86 – Tel. 0421338980 – Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 – C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it – Pec: cfp.sandona@pec.it – Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

3. STORIA DEL DOCUMENTO

Revisione	Data	Modifiche
0	08/05/2020	Prima versione
1	14/09/2020	Seconda versione

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. Lgs 81/08 – Testo Unico sulla Sicurezza e Salute sul Lavoro
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – INAIL – aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 24 aprile 2020
- Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento –Circolare Ministero della Salute – 22 maggio 2020
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico – Comitato Tecnico Scientifico –28 maggio 2020
- Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione – MIUR – 26 giugno 2020;
- Piano per la ripartenza 2020/2021 - Manuale Operativo – Ufficio scolastico Regionale per il Veneto – 06 luglio 2020;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 – MIUR – 06 agosto 2020
- DPCM 7 agosto 2020;
- Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – 21 agosto 2020;

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19

Secondo la classificazione del “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), il settore scolastico è classificato con un **livello di rischio integrato medio-basso** ed un **rischio di aggregazione medio-alto**.

PAGINA 7

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) – Via XIII Martiri, 86 – Tel. 0421338980 – Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 – C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it – Pec: cfp.sandona@pec.it – Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

L'analisi dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria evidenzia l'**aggregazione** quale **elemento principale del rischio nelle scuole**, con una elevata complessità di gestione; questo è il motivo che ha portato molti paesi, come l'Italia, alla decisione di concludere l'anno scolastico 2019-2020 attraverso lo strumento della didattica "a distanza".

È opportuno ricordare che le evidenze scientifiche disponibili sia sull'andamento dell'infezione da SARS-CoV-2 nei pazienti pediatrici, che sul rischio comunitario correlato alla diffusione dell'infezione veicolata dalla popolazione infantile, non sono sufficienti per consentire un'analisi del rischio nello specifico contesto. È stato dimostrato che soggetti giovani tendono a presentare con minore frequenza la malattia COVID-19 in forma sintomatica ma possono contrarre l'infezione, in forma asintomatica, con cariche virali confrontabili con quelle di soggetti di età maggiore, contribuendo pertanto alla diffusione del virus.

L'infezione da SARS-CoV-2 in Italia, nei bambini e nei ragazzi, si è manifestata con forme cliniche prevalentemente paucisintomatiche, lievi e/o moderate; eccezionalmente si sono avuti casi gravi che hanno necessitato di cure intensive.

È pertanto indispensabile, per la ripresa delle attività in presenza per l'anno scolastico 2020/2021, ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.

L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

6. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

Le indicazioni di seguito riportate sono coerenti con l'attuale situazione epidemiologica e potranno essere modificate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che prevedono che il rilascio di misure di contenimento sia progressivo e complessivamente valutato dopo almeno 14 giorni prima di ogni ulteriore allentamento e qualora si registrasse una recrudescenza epidemica locale/regionale in base al monitoraggio previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2020.

6.1. PROMISCUITÀ DELLE AREE SCOLASTICHE

Al fine di limitare la possibilità di contenere la diffusione del virus si è valutato di mantenere quanto più possibili separato il normale svolgimento della prima formazione con qualsiasi altra attività legata a questa o di altra tipologia. A tale scopo:

- Sono state privilegiate le comunicazioni di segreteria attraverso gli strumenti informatici (registro elettronico, mail, etc.)
- I colloqui con gli insegnanti avverranno attraverso piattaforme digitali
- L'accesso alla segreteria è preferibilmente su appuntamento e solo per importanti necessità
- Gli eventuali corsi di formazione continua e superiore saranno attivati al termine dell'attività scolastica
- L'accesso di eventuali persone esterne seguirà le procedure di triage e limitatamente agli ambienti necessari

6.2. REQUISITI DI ACCESSO

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

PAGINA 8

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) – Via XIII Martiri, 86 – Tel. 0421338980 – Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 – C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it – Pec: cfp.sandona@pec.it – Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- non essere in quarantena o isolamento domiciliare;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Studenti

È richiesto alle famiglie di misurare la temperatura corporea degli studenti a casa, prima di recarsi a scuola. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

All'ingresso, **verrà effettuata la rilevazione della temperatura corporea agli studenti.**

Per rafforzare l'alleanza scuola famiglia si chiede una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva. Verrà quindi sottoscritto con tutte le famiglie degli studenti un "Patto di corresponsabilità" per sancire un'efficace e tempestiva comunicazione in caso di sintomatologia sospetta.

Personale dipendente e collaboratori

È richiesto a dipendenti e collaboratori di misurare la temperatura corporea a casa, prima di recarsi a scuola. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

All'ingresso il personale dipendente ed i collaboratori dovranno effettuare autonomamente **la rilevazione della temperatura corporea e registrarsi.**

Inoltre verrà sottoscritto un "Patto di corresponsabilità". Si rimanda a tali documenti (in allegato) per maggiori dettagli.

Visitatori ed esterni

Per i visitatori esterni che si trattengono per un limitato periodo di tempo e che accedano solamente nell'atrio (corrieri, consegna di un documento in segreteria, etc.) non è necessaria la registrazione.

Tutti gli altri visitatori ed esterni dovranno effettuare **la rilevazione della temperatura corporea e registrarsi su apposito registro, attestando** il rispetto delle disposizioni per il contrasto del Covid-19.

6.3. SPOSTAMENTI

Gli spostamenti all'interno dell'edificio verranno effettuati rispettando i seguenti criteri:

- lungo i corridoi verrà adottato il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli in caso di incrocio con persone provenienti dal senso opposto, come indicato da apposita segnaletica a terra;
- nei corridoi più stretti verrà adottato il senso unico di marcia come indicato da apposita segnaletica a terra;
- negli spostamenti per cambiare aula o per le pause (ricreazione, pranzo) gli studenti verranno supervisionati da un docente secondo il prospetto orario predisposto;
- negli spostamenti verrà scelto il tragitto che consente un deflusso meno numeroso, con preferenza al percorso all'aperto;
- verrà rispettato il distanziamento tra le classi;
- l'intervallo è stato proposto in due orari così da dividere l'intera popolazione scolastica in due sottogruppi maggiormente gestibili.

6.4. INGRESSO ED USCITA

Il momento dell'ingresso a scuola costituisce indubbiamente una situazione dove il rischio di assembramento è presente.

Non potendo scaglionare l'accesso degli studenti si è deciso di accoglierli dall'ingresso principale man mano che arriveranno, sottoponendoli alla procedura di triage e indirizzandoli alla propria aula dove il docente della prima ora garantirà la sorveglianza fino ad inizio lezione.

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso l'intera scuola termina nello stesso istante e si riversa alle uscite. A tale scopo è stato previsto di differenziare l'uscita dalle classi per piani, facendo scendere i ragazzi e conducendoli lungo il porticato per gruppi classe in attesa della conclusione ufficiale della giornata. E' stata inoltre predisposta l'uscita da tre punti diversi.

Valgono le indicazioni riferite agli spostamenti già fornite al punto precedente, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli a doppio senso di marcia.

Si precisa che l'accesso alla scuola sarà limitato solamente a studenti e al personale necessario alla gestione dei servizi forniti.

I genitori potranno accedere all'interno dell'area scolastica preferibilmente su appuntamento o in caso di estrema necessità.

6.5. STUDENTI CON DISABILITÀ

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata viene pianificata garantendo la didattica in presenza.

Ogni caso viene valutato in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate.

7. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Gli spazi scolastici sono stati mappati e sono state valutate tutte le possibili situazioni di assembramento, con lo scopo di garantire la didattica in presenza a tutti. Di seguito si riportano le misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

7.1. AULE

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si è individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, con i seguenti criteri:

- 1) delimitazione di fascia di almeno 1,5 metri calcolata a partire dal muro dietro la cattedra, destinata al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna;
- 2) definizione del distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione alle seguenti tipologie di apertura di queste ultime (per evitare infortuni qualora le finestre si aprissero per un colpo di vento):
 - finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;
 - finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;

PAGINA 10

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) – Via XIII Martiri, 86 – Tel. 0421338980 – Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 – C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it – Pec: cfp.sandona@pec.it – Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

- 3) posizionamento dei banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:
- non invadere la fascia destinata al docente e la fascia destinata all'apertura delle finestre (dove necessaria);
 - tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio di almeno 0,6 metri per garantire la via di fuga in caso d'emergenza.
 - distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra (inteso da bordo anteriore a bordo anteriore, o da bordo posteriore a bordo posteriore);
 - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di almeno 0,6 metri di larghezza
- 4) nel caso l'aula debba ospitare anche un insegnante di sostegno, questo dovrà rispettare le stesse regole valide per il docente 'ordinario';

In base ai criteri appena esposti si riporta capienza massima di ogni aula, intesa come numero di banchi che può ospitare e la classe alla quale è stata assegnata:

N° Aula	Posizione	Capienza	Utilizzo
1	Piano terra	38+2	Didattica (solo con i banchi) – Incontri (banchi + sedie)
2	Piano terra	22+2	Didattica
24	Primo piano	15+2	Didattica
25	Primo piano	15+2	Didattica
26	Primo piano	21+2	Didattica
27	Primo piano	21+2	Didattica
28	Primo piano	21+2	Didattica
29	Primo piano	19+2	Disegno
30	Secondo piano	23+2	Didattica
31	Secondo piano	23+2	Didattica
32	Secondo piano	23+2	Didattica

Inoltre sono state adottate le seguenti prassi in ogni aula:

- vengono segnate sul pavimento le posizioni corrette dei banchi, in modo che possano essere facilmente riposizionati dopo ogni eventuale spostamento, ad esempio per facilitare le operazioni di pulizia;
- viene esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- vengono rimossi arredi e oggetti non estremamente necessari ai fini didattici, per facilitare le operazioni di pulizia e sfruttare la capienza dell'aula;
- è presente in dotazione dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti per disinfezione periodica delle mani;
- è presente prodotto disinfettante e rotolo di carta monouso per la disinfezione quotidiana dei banchi e degli oggetti in uso;
- viene effettuato un arieggiamento frequente; se climaticamente possibile le finestre vengono tenute aperte anche durante le lezioni, assieme alle porte di accesso; in ogni caso le finestre vengono aperte

PAGINA 11

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) – Via XIII Martiri, 86 – Tel. 0421338980 – Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 – C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it – Pec: cfp.sandona@pec.it – Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

ad ogni cambio di lezione; per le aule con scarsa ventilazione naturale, dove presente, viene messo in funzione il sistema meccanico che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;

7.2. LABORATORI

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione tra un gruppo/classe e l'altro sia effettuata la necessaria pulizia ed in ogni caso una disinfezione delle postazioni e degli oggetti utilizzati. In un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza si è deciso di sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della propria postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Nei laboratori e nelle aule gli spazi sono organizzati in modo che le posizioni fisse di lavoro rispettino il distanziamento fisico di un metro tra gli allievi.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Gli spogliatoi per gli studenti verranno utilizzati sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli armadietti. L'accesso agli spogliatoi pertanto è contingentato con l'obbligo di utilizzare la mascherina e di igienizzarsi le mani prima di entrare.

In base ai criteri appena esposti si riporta la capienza massima di ogni laboratorio, intesa come numero di postazioni di lavoro/banchi che può ospitare:

N° Aula	Posizione	Capienza	Utilizzo
3	Piano terra	23+2	Lab Termo
5	Piano terra	22+2	Lab Elettro
6	Piano terra	20+2	Lab Termo
7	Piano terra	24+2	Lab. Automazione
9	Piano terra	17+2	Lab Carrozzeria
10	Piano terra	18+2	Lab Moto
11	Piano terra	24+2	Lab Moto
12	Piano terra	24+2	Lab Informatica
13-14	Piano terra	44+2	Lab Meccanico
15	Piano terra	24+2	Lab Moto
16	Piano terra	24+2	CAD CAM

19	Piano terra	23+2	Lab Elettro
20	Piano terra	22+2	Lab Informatica
21	Piano terra	23+2	Informatica
33	Secondo piano	23+2	Informatica

Inoltre sono state adottate le seguenti prassi in ogni laboratorio:

- viene esposto all'esterno del laboratorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- vengono rimossi arredi e oggetti non estremamente necessari ai fini didattici, per facilitare le operazioni di pulizia e sfruttare la capienza del laboratorio;
- è presente in dotazione uno o più dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti per disinfezione periodica delle mani;
- è presente prodotto disinfettante e rotoli di carta monouso per la disinfezione delle postazioni e degli oggetti in uso alla fine del proprio turno di laboratorio, che verrà effettuata autonomamente dagli studenti;
- viene effettuato un arieggiamento frequente; quando climaticamente possibile le finestre vengono tenute aperte anche durante le lezioni, assieme alle porte di accesso; in ogni caso le finestre vengono aperte ad ogni cambio di lezione; per i laboratori con scarsa ventilazione naturale, dove presente, viene messo in funzione il sistema meccanico che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- è esposto all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- i ragazzi penseranno alla pulizia di panchina ed armadietti negli spogliatoi alla fine delle lezioni.

7.3. SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Per evitare affollamenti all'interno di servizi igienici si è reso necessario adottare le seguenti misure:

- Ad ogni classe è stato assegnato un servizio igienico basandosi sulla vicinanza e comodità, e individuato da un cartello esposto
- È favorita l'uscita degli allievi per recarsi ai servizi in qualsiasi momento della lezione
- L'uscita dalla classe è consentita ad un solo allievo per volta anche nei cambi d'ora
- Non è consentito l'uso dei servizi durante la ricreazione quando questa si svolga in cortile (nelle giornate di pioggia) per l'impossibilità di limitare la promiscuità tra le classi e il controllo dell'afflusso.
- Visto l'esiguo numero di allieve è previsto un solo bagno per loro ad ogni piano.

Si riporta di seguito il prospetto della suddivisione:

Posizione	n. servizi	Utilizzo
Piano terra fronte meccanica	8	n.1 – Aula 1 e aula 2 n.2 – Aula 3 e aula 6 n.3 – Aula 5 e aula 7 n.4 – Aula 9 e aula 10 n.5 – Aula 11 e aula 15 n.6 – Aula 13-14 e aula 16 n.7 – Aula 12 e aula 20 n.8 – Aula 19 e 21

Primo piano inizio scale	4	n.1 – Aula 24 e aula 25 n.2 – Aula 26 n.3 – Aula 27 n.4 – Aula 28
Primo piano fondo corridoio	2	n.1 – Aula 29
Secondo piano	4	n.1 – Aula 30 n.2 – Aula 31 n.3 – Aula 32 n.4 – Aula 33

Per eventuali visitatori esterni viene riservato apposito servizio igienico dedicato ed appositamente segnalato che si trova al piano terra di fronte all'ingresso del laboratorio meccanico.

Al personale maschile è riservato lo spogliatoio con servizi al piano terra, mentre per quello femminile il servizio posto accanto a quello appena citato

Inoltre sono state adottate le seguenti prassi:

- attuazione di puntuale piano di pulizia e disinfezione quotidiano dei locali e di tutte le superfici toccate di frequente (compresa rubinetteria, sciacquone e tavoletta);
- le finestre resteranno sempre aperte, o, se non presenti, gli estrattori di aria saranno mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico;
- gli asciugamani elettrici ad aria calda sono stati disattivati, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, e sostituiti con salviette asciugamani monouso;
- sono presenti dispenser di soluzione alcolica.

7.4. AULA MAGNA

L'aula magna è stata adibita e attrezzata come aula didattica regolare e come tale rispetta quanto visto nei punti precedenti.

Potrà essere utilizzata per riunioni o assemblee docenti ma al termine dell'attività didattica con i ragazzi.

Per la gestione dell'aula magna in caso di riunioni sono state adottate le seguenti prassi:

- data la presenza di sedie spostabili, sono disponibili un numero di sedie pari alla capienza massima individuata e sul pavimento è stata segnata la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- viene esposto all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- viene garantita idonea disinfezione nel caso di utilizzo successivo di gruppi diversi;
- sono presenti dispenser di soluzione alcolica.

7.5. SALA INSEGNANTI

La sala insegnanti verrà regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano.

A tal scopo sono state adottate le seguenti prassi:

- viene esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza, considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona deducendo dalla superficie lorda l'area occupata dagli arredi;
- sono presenti dispenser di soluzione alcolica;
- è presente prodotto disinfettante e salviette monouso per la disinfezione della postazione e degli oggetti comuni utilizzati, da farsi al termine dell'attività nell'aula;
- ad ogni insegnante è stato assegnato un posto fisso
- viene effettuata frequente aerazione del locale.

7.6. MENSA

L'orario scolastico è stato modificato in modo da **non prevedere la necessità della mensa**.

Per i rientri pomeridiani previsti (1 al mese) con tre classi alla volta, sarà messo a disposizione un ambiente sufficientemente capiente nel quale i ragazzi potranno consumare il pranzo a cui hanno provveduto da casa, preferendo comunque sempre gli spazi all'aperto.

Verranno comunque adottate le seguenti prassi:

- essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina ("assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione"), è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale;
- sono presenti dispenser con gel per l'igiene delle mani in più punti del locale,
- sarà presente almeno un assistente,
- viene esposto all'esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- viene curata particolarmente la disinfezione di tavoli e sedie al termine.

7.7. BAR

Per l'accesso al bar vengono adottate le seguenti misure:

- obbligo di accesso con mascherina
- gli utenti attenderanno in fila all'esterno distanziati di 1 metro;
- allestita postazione di cassa prima di accedere al bancone
- allestita la postazione con gel igienizzante per lavaggio mani prima di accedere al bar;
- predisposta segnaletica a terra indicante le aree dove poter stazionare all'interno durante il servizio nel rispetto del distanziamento sociale di 1 metro
- è consentito l'accesso al bar a massimo 5 persone per volta, nel caso di maggiore affluenza il personale preposto dovrà verificare il rispetto di tale disposizione.
- Ingresso e uscita seguono percorsi separati
- gli utenti dovranno consumare all'esterno quanto acquistato
- non sono presenti tavoli o sedie;
- gli addetti provvederanno ad una frequente pulizia del bancone e ad una frequente igiene delle mani;
- per limitare rischio di trasmissione del virus per contatto chi serve cibi e bevande non dovrà occuparsi contemporaneamente della cassa e del ritiro di stoviglie e posate usate.

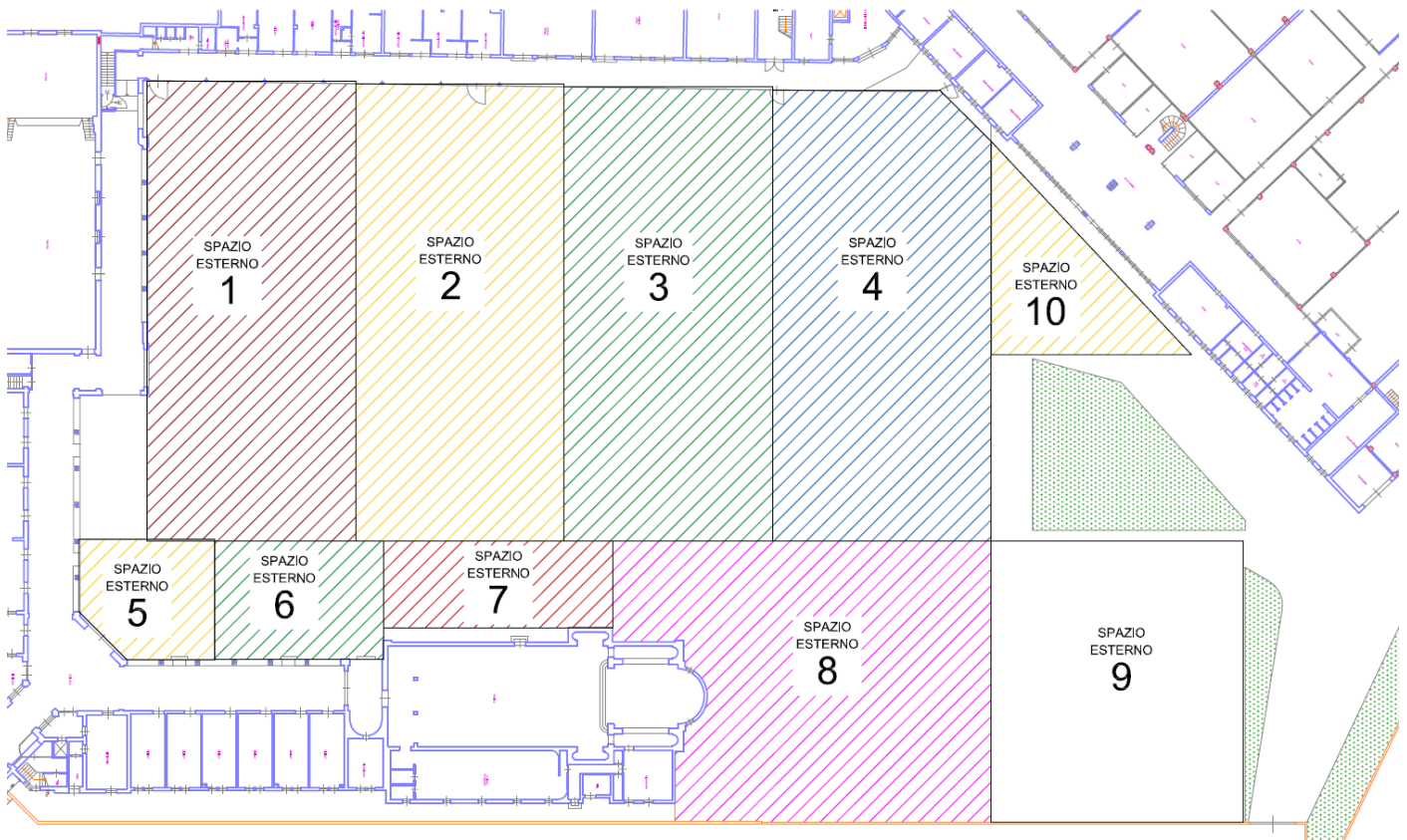
8. GESTIONE PAUSE DALLE LEZIONI

8.1. RICREAZIONE

Per rispettare il divieto di assembramento non sarà possibile effettuare contemporaneamente la ricreazione per tutte le classi. Pertanto l'orario scolastico è stato variato per consentire lo svolgimento della ricreazione in due orari separati.

Per verificare il rispetto delle misure anti contagio le classi dovranno spostarsi, con le modalità descritte nel capitolo 6, nell'area a loro riservata accompagnati e assistiti dal personale e dagli insegnanti secondo il calendario predisposto.

La ricreazione verrà effettuata, in via preferenziale, negli spazi di pertinenza scolastica esterni all'edificio. A tal scopo sono stati individuati ed assegnati ad ogni classe sufficienti spazi, come di seguito riportato:



Ogni spazio avrà destinata al suo interno una classe secondo una tabella che a rotazione porterà ad occupare le varie classi in spazi diversi secondo una tabella via via aggiornata:

Prima ricreazione	
Spazio esterno	Classe
1	E1D
2	E1E
3	E1F
4	E2D
5	E2E
6	E2F
7	E3D
8	E3E
9	E3F
10	E4B

Seconda ricreazione	
Spazio esterno	Classe
1	M1A
2	M1B
3	M1C
4	M2A
5	M2B
6	M2C
7	M3A
8	M3B
9	M3C
10	M4A

In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) non essendoci spazi al chiuso disponibili per ospitare tutti gli studenti, la ricreazione verrà effettuata in classe.

Macchinette automatiche

Davanti alle macchinette automatiche per bevande e alimenti si è provveduto a predisporre segnaletica a terra indicante la formazione delle file di attesa nel rispetto del distanziamento sociale di 1 metro.

Prima di utilizzare la macchinetta è necessario igienizzarsi le mani con soluzione disinfettante vicino al dispositivo.

Inoltre è prevista una frequente disinfezione della pulsantiera e delle parti maggiormente toccate, da parte del personale addetto alle pulizie.

Il personale in sorveglianza durante la ricreazione avrà cura di dilazionare il flusso di studenti di ogni classe verso le macchinette automatiche.

Servizi igienici

Per evitare assembramenti durante le pause gli studenti non potranno recarsi presso i servizi igienici, ma dovranno farlo durante le ore di lezione.

8.2. PRANZO

Il pranzo non è normalmente previsto all'interno dell'orario scolastico.

E' previsto un solo rientro pomeridiano una volta al mese per tre classi.

I ragazzi dovranno provvedere autonomamente da casa al pranzo e la scuola metterà a disposizione degli ambienti dove consumarlo. Vedi punto 7.6

9. MISURE IGIENICO-SANITARIE

9.1. IGIENE DELL'AMBIENTE

Le operazioni di pulizia vengono effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento".

A riguardo si precisa che secondo le normative vigenti, la **sanificazione** è definita come il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria.

Oltre ai criteri generali validi per tutta la popolazione, si indicano tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.;
- disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

Pertanto la pulizia con detersivo neutro di superfici in locali generali viene integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nel piano di sanificazione si pone particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Essendo i servizi igienici uno dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, si è deciso di intensificare la frequenza delle attività di pulizia e/o disinfezione, aumentando la frequenza delle usuali attività di pulizia giornaliera con prodotti specifici. Inoltre in tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Per rispettare quanto sopra è stato messo a punto un piano dettagliato delle attività di pulizia giornaliera da effettuare in tutti i locali ad uso scolastico. Tale piano è riportato in allegato 5.

PAGINA 17

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) - Via XIII Martiri, 86 - Tel. 0421338980 - Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 - C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it - Pec: cfp.sandona@pec.it - Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

9.2. IGIENE PERSONALE

Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del nuovo SARS-CoV-2, inoltre, è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti a osservare alcune norme igieniche di carattere personale.

Pertanto, all'interno delle aree scolastiche, è necessario da parte di tutti rispettare le seguenti regole di comportamento:

- Quando sei a scuola indossa una mascherina chirurgica o secondo la normativa, per la protezione del naso e della bocca;
- Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica;
- Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con gli altri;
- Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina;
- Copriti la bocca e il naso con un fazzoletto, preferibilmente monouso, o con il braccio, ma non con la mano, quando tossisci o starnutisci. Non lasciare in giro il fazzoletto sporco;
- Arieggia frequentemente l'aula;
- Evita l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.

Sono disponibili dispenser di soluzione idroalcolica o a base di altri principi attivi per gli studenti e il personale della scuola per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in aula, nei laboratori, nei bagni e negli altri locali scolastici.

9.3. REGOLE SULL'UTILIZZO DELLA MASCHERINA

Gli studenti dovranno indossare **per la permanenza nei locali scolastici** una mascherina chirurgica o secondo la normativa, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. durante l'attività fisica, e durante il pasto). Al riguardo si precisa che non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

Nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.

Di conseguenza **gli studenti possono non indossare la mascherina durante la permanenza in aula in condizione di staticità** (es. seduti al banco), ma la devono indossare negli spostamenti fuori dall'aula o nell'aula se non fosse possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 metro.

Lo stesso vale per il personale scolastico, ad eccezione dei **docenti che in classe potranno togliere la mascherina solo in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno 2 metri dagli studenti**.

Nei laboratori gli studenti e il personale scolastico indosseranno sempre la mascherina fatto salvo le situazioni in cui siano seduti e a distanza di sicurezza.

A tutto il personale è fornita una visiera di protezione che potrà essere indossata a propria discrezione, fatto salvo nelle operazioni di triage che risulta obbligatoria.

Quando lo studente o il docente tolgono la mascherina non devono rimuoverla ma abbassarla sotto il mento così da proteggerla da eventuali contaminazioni e garantendo che la stessa non vada in contatto con altri soggetti.

PAGINA 18

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) – Via XIII Martiri, 86 – Tel. 0421338980 – Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 – C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it – Pec: cfp.sandona@pec.it – Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

9.4. IGIENE DEGLI IMPIANTI

Tutti gli impianti aeraulici di riscaldamento e/o raffrescamento al servizio dei locali scolastici, prima della loro messa in servizio vengono sanificati, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata. Inoltre durante l'anno scolastico i filtri degli impianti saranno sanificati frequentemente.

10. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

10.1. INFORMAZIONE

Sono state predisposte iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate, rivolte alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico in modalità telematica (sito web scuola e registro scolastico), su cartellonistica o altro supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, compresa la segnaletica orizzontale.

10.2. FORMAZIONE PERSONALE

Tutto il personale scolastico, per l'a.s. 2020-2021, parteciperà a corsi on line e/o in presenza, organizzati da parte di organi territoriali o direttamente dalla Scuola, in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale, con particolare attenzione ai rischi specifici, alle misure di prevenzione igienico-sanitarie e alle misure adottate al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico sono state organizzate apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità.

10.3. FORMAZIONE STUDENTI

All'rientro in classe tutti gli studenti parteciperanno ad una attività formativa specifica in presenza, rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti. Lo scopo è quello di favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di una cultura condivisa della sicurezza, anche attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Se possibile le azioni di informazione e formazione saranno estese anche ai famigliari degli studenti perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

11. GESTIONE PERSONA SINTOMATICA

I sintomi più comuni di COVID-19 sono:

- febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi;
- tosse di recente comparsa;
- difficoltà respiratorie;
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- raffreddore o naso che cola;
- mal di gola;
- diarrea (soprattutto nei bambini).

Di seguito vengono elencate le procedure da rispettare a seconda delle casistiche possibili e le competenze del Referente scolastico Covid-19, come definite dal Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020.

11.1. REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19

Per il ruolo di Referente scolastico per Covid-19 viene incaricato Alessandro Cappelletto. In caso di sua assenza il ruolo verrà ricoperto da Tommaso Bui.

Il Referente scolastico per Covid-19 ha il compito di fungere da collegamento della scuola con il DdP (dipartimento di prevenzione) per la gestione di eventuali soggetti confermati positivi e per il contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

In particolare il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione):

- se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti;
- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

11.2. STUDENTE SINTOMATICO IN AMBITO SCOLASTICO

Nel caso uno studente manifesti sintomatologia sospetta in ambito scolastico, bisognerà seguire la seguente prassi:

- il docente o educatore che ha in gestione la classe dovrà mandare lo studente in segreteria scolastica dando indicazioni di mantenere le distanze da altri soggetti e di tenere addosso la mascherina;
- in segreteria il soggetto verrà immediatamente dotato di mascherina chirurgica e gli verrà misurata la temperatura evitando il contatto diretto;
- verranno informati i genitori per organizzare il ritiro a domicilio (in caso di studenti maggiorenni è possibile il rientro autonomo, solo se provvisti di proprio mezzo di trasporto);
- in attesa dell'arrivo di un familiare lo studente verrà isolato in AULA 35, locale appositamente predisposto con arredo minimo e con cestino a pedale, che successivamente al suo impiego viene pulito e disinfettato approfonditamente;
- durante l'attesa lo studente sarà sorvegliato dal personale di segreteria o da un insegnante libero da docenza che dovrà indossare la mascherina chirurgica e; ove possibile; mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro e avrà a disposizione una visiera, un camice a maniche lunghe monouso e dei guanti monouso nel caso in cui lo studente non sia in grado di indossare la mascherina chirurgica.
- lo studente o i familiari dovranno, quanto prima, contattare il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola.

11.3. STUDENTE SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

Nel caso uno studente manifesti sintomatologia sospetta presso il proprio domicilio:

- L'alunno deve restare a casa.

PAGINA 20

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) – Via XIII Martiri, 86 – Tel. 0421338980 – Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 – C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it – Pec: cfp.sandona@pec.it – Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

- I genitori devono informare il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

11.4. OPERATORE SCOLASTICO SINTOMATICO IN AMBITO SCOLASTICO

Nel caso un operatore scolastico manifesti sintomatologia sospetta in ambito scolastico, bisognerà seguire la seguente prassi:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- L'operatore dovrà allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola.

11.5. OPERATORE SCOLASTICO SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

Nel caso un operatore scolastico manifesti sintomatologia sospetta presso il proprio domicilio:

- L'operatore deve restare a casa ed informare il proprio Medico di Medicina Generale.
- Deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola.

11.6. SOGGETTO SOTTOPOSTO A TEST DIAGNOSTICO

Se il test è positivo il Dipartimento di prevenzione, che effettua il test diagnostico, notifica il caso e avvia la ricerca dei contatti, disponendo le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.

Nel caso il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

11.7. RIENTRO A SCUOLA DOPO L'ASSENZA

Per il rientro a scuola di uno studente che sia rimasto assente per qualsiasi motivo, il ragazzo dovrà presentare oltre alla normale giustificazione sul libretto l'autocertificazione (allegata) debitamente completata e firmata da parte del genitore o dal titolare della responsabilità genitoriale in merito alla mancanza di alcuna sintomatologia legata alla presenza di un contagio da virus Covid.

12. MISURE PER IL PERSONALE DOCENTE E AUSILIARIO

12.1. ADEGUAMENTO POSTAZIONI DI LAVORO

Compatibilmente con la natura dei processi e degli spazi aziendali, per garantire il rispetto del distanziamento sociale, si è disposta una rimodulazione degli spazi di lavoro, in particolar modo all'interno della sala insegnanti e degli uffici scolastici.

In particolare sono state riviste le postazioni fisse, in modo da garantire una distanza tra di esse di almeno 1 metri, o in alternativa verrà mantenuta la mascherina dove non è stato possibile garantire tale distanza.

Nelle postazioni aperte al pubblico sono installate schermature sempre in plexiglass o vetro a protezione dei lavoratori.

12.2. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La riapertura delle scuole comporta necessariamente il rientro in presenza di tutto il personale in forza.

Il lavoro a distanza continuerà ad essere un'opzione di cui si valuterà l'adozione qualora necessario, in base allo stato emergenziale che si presenterà durante l'anno scolastico.

Lo stesso vale per la didattica a distanza che resta uno strumento aggiuntivo e non sostitutivo alla didattica in presenza.

12.3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

La scuola garantirà al personale dipendente la dotazione della mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per l'intera permanenza nei locali scolastici.

La mascherina potrà essere tolta quando si è seduti in condizione statica ad almeno 2 metri dagli allievi, o durante la consumazione del pasto, mantenendo la distanza di un metro.

Il personale di segreteria e il personale addetto alla sorveglianza di eventuali soggetti sintomatici avrà a disposizione un kit provvisto di facciale filtrante FFP2 o P3, visiera, camice a maniche lunghe monouso, guanti monouso. Lo stesso kit viene messo a disposizione del personale addetto alle pulizie, e verrà utilizzato nel caso debba essere sanificata una zona dove ha avuto accesso un soggetto confermato positivo al Covid-19.

Il personale che assiste studenti con disabilità, a seconda dei casi, potrà essere dotato anche di visiera e guanti monouso oltre alla mascherina chirurgica.

Il ruolo della visiera è quello di proteggere la persona che la indossa da droplet di dimensioni maggiori che, data un'eventuale distanza ravvicinata con un'altra persona priva di mascherina, possono arrivare a colpirla in viso. È dunque adatta a proteggere chi la indossa quando ci si deve necessariamente avvicinare ad una persona momentaneamente priva di mascherina, come può accadere, ad esempio, durante un intervento di primo soccorso.

12.4. SPOGLIATOI

Per l'accesso agli spogliatoi ad uso esclusivo del personale ausiliario che si occupa delle pulizie e della mensa, sono state adottate le seguenti misure:

- accesso agli spogliatoi di una persona alla volta, con organizzazione degli orari per evitare compresenza in uscita ed in entrata;
- pulizia giornaliera dei locali;

PAGINA 22

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) - Via XIII Martiri, 86 - Tel. 0421338980 - Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 - C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it - Pec: cfp.sandona@pec.it - Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

- è presente dispenser di liquido di soluzione alcolica per il lavaggio delle mani;
- è presente cestino apribile a pedale per lo smaltimento di DPI usati e di fazzoletti.

12.5. ASSISTENZA A STUDENTI CON DISABILITÀ

In ragione del fatto che non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina (DPCM 07 agosto 2020), per l'assistenza a tali studenti, non essendo sempre possibile per il docente garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e visiera. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si tiene conto delle diverse disabilità presenti.

12.6. RIENTRO SOGGETTO POSITIVO A COVID-19

Il rientro in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione al responsabile amministrativo avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. In ogni caso verrà coinvolto il medico competente per valutare se sottoporre a sorveglianza sanitaria il dipendente prima del reinserimento.

Inoltre potrebbero venir adottate altre misure aggiuntive specifiche qualora disposte dall'autorità sanitaria competente, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici.

12.7. SOGGETTO FRAGILE

Con la definizione di lavoratori "fragili", si intendono tutti quei soggetti che possono essere maggiormente esposti al rischio di contagio in ambito lavorativo, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità (a titolo esemplificativo e non esaustivo **Malattie vascolari:** Cardiopatia ischemica, fibrillazione atriale, cardiopatia sclero ipertensiva, scompenso cardiaco, infarto acuto del miocardio; **Malattie respiratorie:** Asma, ipertensione polmonare, bronchite cronica ostruttiva; **Dismetaboliche:** Diabete mellito tipo I e II scompensato; **Neurologiche psichiatriche:** Sclerosi multipla, ictus, demenza, grave depressione, psicosi; **Autoimmuni sistemiche:** Artrite reumatoide/psoriasica, lupus erimatoso sistemico, sclerodermia, ecc.; **Oncologiche:** In fase attiva negli ultimi cinque anni e/o in chemio/radio terapia in atto; **Lavoratore anziano:** > di 55 anni.)

I lavoratori che rientrano o ritengono di rientrare nelle tipologie sopra indicata dalla norma sono invitati a rivolgersi al loro medico di medicina generale, e se del caso comunicare alla Scuola la situazione per poter coinvolgere il medico competente.

12.8. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue come stabilito dal protocollo sanitario aziendale, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Verranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia, se necessarie.

Come indicato dall'art. 83 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, la scuola assicurerà la **sorveglianza**

sanitaria eccezionale a quei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio (soggetti “fragili”) che ne faranno richiesta.

PAGINA 24

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) – Via XIII Martiri, 86 – Tel. 0421338980 – Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 – C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it – Pec: cfp.sandona@pec.it – Sito: <http://www.donboscosandona.it/>

13. VERBALE DI CONSULTAZIONE

Il presente Documento di Valutazione del Rischio da Covid-19 è stato elaborato in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e del Comitato Covid che ha elaborato la documentazione presa in visione e i dati riportati nel documento.

CFP Don Bosco	Firma	Data
Nicola Munari Direttore del Centro	----- Firma	
Tommaso Bui RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	----- Firma	
Alberto Brisotto RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	----- Firma	
Dott. Luigi Striuli Medico competente	----- Firma	
Alessandro Cappelletto Coordinatore Formazione Iniziale e Superiore	----- Firma	
Alessandro Ferro Coordinatore Didattica	----- Firma	
Anna Maria Maschio Responsabile Amministrativa	----- Firma	
Marco Franzoi Tecnico esterno per sicurezza, HACCP, privacy	----- Firma	

ALLEGATI

Gli allegati sono parte integrante del presente documento.

AII. 1 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA LA SCUOLA E LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE

AII. 2 PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA ISTITUTO SCOLASTICO E DIPENDENTE

AII. 3 REGISTRO VISITATORI E AUTODICHIARAZIONE COVID

AII. 4 PROCEDURE PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI

AII. 5 AUTOCERTIFICAZIONE RIENTRO A SCUOLA - SINTOMI NON COVID-19

PAGINA 26

Scuola della Formazione Professionale

30027 San Donà di Piave (VE) – Via XIII Martiri, 86 – Tel. 0421338980 – Fax. 0421338981

P. IVA: 02732470279 – C.F. 93005640276

Cod.Scuola VECF013009

Mail: info@donboscosandona.it – Pec: cfp.sandona@pec.it – Sito: <http://www.donboscosandona.it/>